



AREA DEL PERSONALE

SETTORE SELEZIONE E CONTRATTI

UFFICIO RECLUTAMENTO, CONTRATTI DI LAVORO FLESSIBILE E ASSEGNI DI RICERCA

LA DIRIGENTE

- VISTO il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e s.m.i., nonché le relative norme di esecuzione;
- VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i., recante norme in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, ed il relativo regolamento di Ateneo di attuazione, adottato con D.R. 378/12311 del 10.03.2008;
- VISTO il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e s.m.i., le cui norme regolamentano l'accesso ai pubblici impieghi nella pubblica amministrazione e le modalità di svolgimento dei concorsi;
- VISTA la Legge 12.03.1999 n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili e in particolare l'art. 18, comma 2;
- VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i., recante norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche;
- VISTO il D.Lgs. 11.04.2006, n. 198 e s.m.i., recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della Legge 28.11.2005, n. 246";
- VISTO Il Codice dell'amministrazione digitale emanato con D.Lgs, testo coordinato 07/03/2005 n° 82, del 16/05/2005 e s.m.i.",
- VISTA la Legge 24.12.2007, n. 244, in particolare l'art. 3, comma 123;
- VISTO Il Syllabus "Competenze digitali per la PA";
- VISTO il D. L. 25 giugno 2008, n. 112, così come convertito dalla L. 6/8/08 n. 133, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge 30.12.2010 n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- VISTA la Legge 06.11.2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ed il relativo Piano Integrato di Prevenzione della Corruzione 2020-2022 adottato dall'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna;
- VISTO l'art.7 della legge 6.08.2013 n. 97 che ha modificato la disciplina in materia di accesso degli stranieri ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;
- VISTO il Regolamento generale sulla protezione dei dati – Regolamento UE 2016/679 recante norme sul trattamento dei dati personali;

VISTO il contratto collettivo di lavoro del personale tecnico-amministrativo del Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 19.04.2018;

VISTO il Regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo adottato con D.R. 190/732 del 17.06.02, così come modificato, da ultimo, con D.R. 1130/182043 del giorno 8.09.2020;

VISTA la Direttiva del Dipartimento della Funzione Pubblica Prot. 41098 del 24.06.2019 avente ad oggetto "Chiarimenti e linee guida in materia di collocamento obbligatorio della categorie protette. Articoli 35 e 39 e seguenti del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 – Legge 12 marzo 1999, n. 68 – Legge 23 novembre 1998, n. 407 – legge 11 marzo 2011, n. 25", ed in particolare l'art. 5.1;

VISTA la Legge 160 del 27.12.2019, ed in particolare l'art. 1 - commi 147, 148 e 149;

VISTO il decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, convertito con modifica nella Legge 28 maggio 2021 n. 76 recante: «Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici.»

VISTO il Decreto Legge 21 settembre 2021, n.127 recante "Misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di screening";

VISTO il DPCM 23 settembre 2021 contenente "Disposizioni in materia di modalità ordinaria per lo svolgimento del lavoro nelle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Decreto Legge 26 novembre 2021, n. 172 "Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19 e per lo svolgimento in sicurezza delle attività economiche e sociali";

TENUTO CONTO del Decreto Rettorale Rep. 1167 Prot. 188731 del 30/07/2021 con il quale si dispone che la modalità ordinaria di svolgimento dei colloqui è a distanza fino al 31 dicembre 2021;

VISTO il Piano Strategico di Ateneo per gli anni 2019-2021;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo del 26/01/2021 relativa al piano di fabbisogno triennale del personale per gli anni 2021-2023;

VALUTATO, alla luce dei piani programmatici in questione, che il fabbisogno attuale è di 9 professionalità di Cat. C, posizione economica 1, area amministrativa, con competenze contabili, per le esigenze delle Strutture di questo Ateneo;

CONSIDERATO che ad oggi non sono disponibili graduatorie con un profilo analogo a quello ricercato;

VISTA la nota Prot. n. 150454 del 23.06.2021 indirizzata al Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio per l'organizzazione, il reclutamento, le condizioni di lavoro ed il contenzioso nelle pubbliche amministrazioni, con la quale questo Ateneo, ai sensi dell'articolo 34 bis del .lgs. n. 165/2001, ha comunicato la disponibilità alla copertura dei posti sopra specificati;

CONSIDERATO che con nota prot. 150470 del 23.06.2021 è stata attivata la procedura di mobilità compartimentale e intercompartimentale ai sensi dell'art. 57 del C.C.N.L. vigente e dell'art. 30 del D.Lgs. 30.03.2001;

VISTO l'esito della procedura di mobilità compartimentale e intercompartimentale comunicato con nota prot. 208954 del 6.09.2021 ai sensi dell'art. 57 del C.C.N.L. vigente e dell'art. 30 del

D.lgs. 165/2001, con la quale si comunicava la conclusione della procedura con un candidato idoneo e pertanto i posti disponibili restavano in numero di 9 unità;

RAVVISATA la necessità e l'urgenza di procedere all'indizione del concorso pubblico per n. 9 posti di Cat. C, posizione economica 1, area amministrativa, con competenze contabili, per le esigenze delle Strutture di questo Ateneo;

CONSIDERATO che dalla "Convenzione per programma di inserimento lavorativo delle persone disabili" della Legge 12 marzo 1999 n.68, Rep. 1495 Prot. n. 34153 del 19.02.2020, emerge una scoperta rispetto alla quota d'obbligo relativa alle categorie protette di cui all'art. 18 della Legge n. 68/99, pari a n. 2 unità;

RAVVISATA conseguentemente la necessità di riservare due dei nove posti messi a concorso ai soggetti sopra indicati, con la condizione che, nel caso non vi siano candidati idonei appartenenti ad anzidetta categoria, i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria;

VERIFICATO che, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 8/2014, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità, occorre riservare due dei restanti sette posti messi a concorso a volontario delle FF.AA. con la condizione che, nel caso non vi siano candidati idonei appartenenti ad anzidetta categoria, i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria;

RILEVATO che nel caso di svolgimento della prova preselettiva, potrà costituire utile ragione per l'esonero dalla stessa, ferme restando tutte le altre prove, l'aver già prestato attività di lavoro, per almeno un anno, con contratto di lavoro subordinato stipulato con questo Ateneo;

RILEVATO altresì che nel caso di svolgimento della prova preselettiva debba essere previsto l'esonero dalla stessa, ferme restando tutte le altre prove, anche l'invalidità uguale o superiore all'80% così come disposto dall'art. 20 della Legge 5.02.92 n. 104 e s.m.i.,

DISPONE:

Art. 1

Numero dei posti – Profilo professionale

È indetto, presso l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna, un concorso pubblico, per esami, a n. 9 posti di Cat. C, posizione economica 1, area amministrativa, con competenze contabili per le esigenze dell'Amministrazione generale e delle Strutture di questo Ateneo.

Due dei predetti posti sono riservati:

- agli appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 18, co. 2 della Legge 12 marzo 1999 n. 68 o categorie ad esse equiparate (orfani e coniugi superstiti dei deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio ovvero a causa dell'aggravarsi di invalidità riportata per tali cause; coniugi e figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro; profughi italiani rimpatriati il cui status è stato riconosciuto ai sensi della Legge 26 dicembre 1981 n. 763);
- agli appartenenti alle categorie previste dalla Legge 407/1998 e successive modificazioni, (vittime del terrorismo e della criminalità organizzata e loro familiari) integrata da quanto previsto dalla Legge 244/2007, (orfani e coniugi che sono morti per fatto di lavoro) iscritti negli appositi elenchi;
- ai soggetti riconosciuti "orfani per crimini domestici" (L. 4/2018 art. 6); agli orfani di Rigopiano (L. 12/2019 art. 11-septies co. 2); ai soggetti riconosciuti "Care Leavers" (L. 77/2020 art. 67 bis), iscritti negli appositi elenchi.

Due dei restanti posti sono riservati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 8/2014, e dell'articolo 678 comma 9, del D. Lgs.vo 66/2010, a volontari delle FFAA in ferma prefissata di 1 e 4 anni, in ferma breve triennale e ad Ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata.

I posti riservati che non venissero coperti per mancanza di concorrenti o di idonei appartenenti ad una delle due categorie riservatarie, verranno attribuiti a candidati utilmente collocati in graduatoria.

La persona, nel rispetto dei livelli di responsabilità e autonomia previsti dal CCNL per la categoria di appartenenza, svolgerà le seguenti attività:

- gestione contabile di tutte le fasi del ciclo attivo e passivo;
- procedure di acquisto sotto soglia comunitaria;
- gestione degli inventari;
- gestione amministrativo - contabile dei rapporti di collaborazione con personale esterno quali assegni di ricerca, borse di studio, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, prestazioni occasionali, incarichi a titolari di Partita IVA;
- predisposizione di atti e documenti relativi a procedimenti e processi amministrativi di Ateneo (ad esempio verbali, provvedimenti, comunicazioni, note descrittive);
- raccolta ed elaborazione dati e informazioni anche mediante l'utilizzo di applicativi e data base informatici, e predisposizione di report connessi;
- rapporti con utenza interna/esterna nell'ambito dei servizi erogati dall'Ateneo.

La figura richiesta dovrà avere le seguenti conoscenze tecnico professionali:

conoscenze di contabilità applicata all'ambito universitario (elementi di contabilità economico patrimoniale);

- elementi di diritto amministrativo, con riguardo alla disciplina del procedimento amministrativo, dei provvedimenti amministrativi e dell'accesso agli atti (L. 241/90 e s.m.i);
- elementi relativi alla disciplina del rapporto di lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche (D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i);
- conoscenze in materia di Legislazione universitaria, Statuto di Ateneo, Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità, e Regolamento di organizzazione e del sistema dei servizi TA nell'Ateneo multicampus;
- buona conoscenza della lingua inglese, da esercitare che in forma orale;
- capacità di utilizzo degli applicativi informatici di uso più comune (Word, Excel), della posta elettronica e di Internet, degli strumenti di comunicazione a distanza (ad esempio Microsoft Teams, Zoom, Skype), oltre a conoscenze e competenze digitali di base.

Tra le competenze trasversali sono richieste, in particolare, l'attitudine al lavoro di gruppo e alla cooperazione, la capacità di comunicazione e di interazione con gli utenti ed un forte orientamento verso gli stessi, la capacità di identificare e comprendere i bisogni degli utenti interni e/o esterni, e la volontà di soddisfarli, l'attitudine alla flessibilità e la disponibilità al cambiamento, in particolare verso il digitale.

La sede di servizio per la quale il presente bando viene indetto è Bologna.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di utilizzare la graduatoria di merito anche per soddisfare future ed eventuali esigenze, anche temporanee, non solo per la sede di Bologna, ma anche per quelle di Forlì, Cesena, Rimini e Ravenna.

L'Amministrazione garantisce parità di trattamento e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento nei luoghi di lavoro.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana (gli italiani non appartenenti alla Repubblica sono equiparati ai cittadini italiani), cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- 2) essere in possesso del diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale.

Saranno inoltre ammessi i titoli di studio dichiarati equipollenti dalla normativa vigente.

Il candidato in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, può partecipare alla selezione allegando alla domanda la dichiarazione di equipollenza rilasciata ai sensi della vigente normativa, oppure, qualora non ne sia in possesso, la ricevuta di avvio della procedura di equivalenza del proprio titolo di studio a quello richiesto dal bando, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 (per la procedura di rilascio consultare la pagina <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>). La procedura di equivalenza deve essere avviata entro la data di scadenza del bando. Il candidato è ammesso alla selezione con riserva qualora il provvedimento non sia ancora stato emesso dalle competenti autorità, fermo restando che la determina di equivalenza del titolo di studio dovrà obbligatoriamente essere posseduta al momento dell'assunzione. Si evidenzia che non possono essere allegate semplici Dichiarazioni di Valore.

La ricevuta di invio (PEC o Raccomandata) della richiesta di equivalenza del titolo di studio dovrà essere inserita negli appositi spazi previsti all'interno della domanda di concorso.

- 3) godimento dei diritti civili e politici (anche negli Stati di appartenenza o di provenienza per i cittadini non italiani);
- 4) età non inferiore agli anni 18;
- 5) assenza di condanne penali definitive che possano impedire, secondo le normative vigenti, l'instaurarsi del rapporto di impiego. In ogni caso è onere del candidato indicare nella domanda di concorso di aver o meno riportato condanne penali non ancora passate in giudicato e/o di essere o meno sottoposto a procedimento;
- 6) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, né essere stati licenziati per motivi disciplinari, né destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero con mezzi fraudolenti;
- 7) i cittadini stranieri, così come individuati al punto 1 devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:
 - a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - b) essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
 - d) essere in possesso del titolo di studio richiesto all'art. 2 punto 2) o, in alternativa, di un titolo di studio dichiarato equipollente dalle competenti autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3. del D.Lgs. 165/2001.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva.

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato durante o anche successivamente allo svolgimento della procedura selettiva, comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

Si segnala che ai sensi dell'art. 55-quater del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii le falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro ovvero di progressioni di carriera comportano il licenziamento senza preavviso.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con proprio provvedimento motivato, anche successivamente allo svolgimento delle prove d'esame, l'esclusione dal concorso stesso. L'esclusione verrà comunicata direttamente all'interessato.

Art. 3 Presentazione delle domande – Termini e modalità

La domanda di ammissione alla selezione pubblica, nonché i relativi allegati, devono essere presentati esclusivamente online, utilizzando la piattaforma Pica (Piattaforma Integrata Concorsi Atenei), disponibile alla [pagina https://pica.cineca.it/unibo/tipologia/pta](https://pica.cineca.it/unibo/tipologia/pta) entro il termine perentorio di trenta giorni che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del bando di concorso sul Portale di Ateneo, ovvero entro le ore 13.00 (ora italiana) del giorno 10 gennaio 2022.

La data di presentazione online della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail al candidato. Allo scadere del termine utile per la presentazione, non sarà più possibile presentare la domanda.

Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare, in formato elettronico, i documenti previsti. Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza, ma la procedura di compilazione e l'invio informatico della domanda dovranno essere completati entro e non oltre la data e l'ora di scadenza del bando.

Terminata la procedura di presentazione della domanda, il candidato riceverà una email con la conferma dell'avvenuta consegna e l'indicazione del proprio Numero Identificativo, che dovrà essere riportato in qualsiasi ulteriore comunicazione e sarà utilizzato anche per la pubblicazione online dei risultati delle prove. ATTENZIONE: qualora richiesto il candidato dovrà esibire la email di conferma il giorno della prova, in modo da poterne verificare l'effettiva iscrizione.

Per l'invio telematico della documentazione dovrà essere utilizzato esclusivamente il formato PDF. Ogni singolo file non potrà superare la dimensione di 30 MB.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alla presentazione delle domande possono essere richieste all'Ufficio Reclutamento, contratti di lavoro flessibile e assegni di ricerca – 051/209 8919 – 209 8979 – 208 8165 - 209 8973, Email : apos.reclutamentotacontrattiassegni@unibo.it

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici contattare il seguente indirizzo e-mail unibo@cineca.it

Art. 4
Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda di partecipazione, il/la candidato/a deve dichiarare sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- 1) cognome, nome e codice fiscale;
- 2) la data ed il luogo di nascita;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea, o di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paese terzo titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- 4) se cittadina/o italiana/o, il comune nelle cui liste elettorali è iscritta/o, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadina/o straniera/o di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi. I candidati con cittadinanza diversa da quella italiana debbono dichiarare altresì di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 5) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che ha irrogato le stesse (indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione, ecc.) ed i procedimenti penali pendenti;
- 6) di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- 7) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, punto 2), del presente bando;
- 8) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale la selezione si riferisce;
- 9) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 10) il possesso di eventuali titoli di preferenza, a parità di valutazione, previsti dal D.P.R. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni (vd. Art. 10). Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;
- 11) la propria disponibilità in caso di assunzione a raggiungere qualsiasi sede di servizio gli venga assegnata;
- 12) di non avere relazioni di parentela e/o affinità entro il quarto grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo, secondo quanto previsto dall'art. 18 comma 1 lettera C) della legge 240/2010;
- 13) di essere/non essere titolare della riserva di posti ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 8/2014, e dell'articolo 678 comma 9, del D. Lgs.vo 66/2010 (Forze Armate) prevista nell'art. 1 del bando e di voler concorrere per essa.
- 14) di essere/non essere titolare della riserva dei posti per appartenenza alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2 della Legge 12.3.1999 n. 68 o categorie equiparate (orfani e coniugi superstiti dei deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio ovvero a causa dell'aggravarsi di invalidità riportata per tali cause; coniugi e figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro; profughi italiani rimpatriati il cui status è stato riconosciuto ai sensi della Legge 26 dicembre 1981 n. 763, nonché alle categorie previste dalla Legge 407/1998 e successive modificazioni, vittime del terrorismo e della

criminalità organizzata e loro familiari integrata da quanto previsto dalla Legge 244/2007, orfani e coniugi che sono morti per fatto di lavoro) iscritti negli appositi elenchi del collocamento obbligatorio, o ai soggetti riconosciuti "orfani per crimini domestici" (L. 4/2018 art. 6), agli orfani di Rigopiano (L. 12/2019 art. 11-septies co. 2), ai soggetti riconosciuti "Care Leavers" (L. 77/2020 art. 67 bis), iscritti negli appositi elenchi del collocamento obbligatorio;

- 15) di avere/non avere svolto, alla data di scadenza del bando, attività lavorativa con contratto di lavoro subordinato stipulato con l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna per almeno un anno, ai fini dell'esonero dall'eventuale preselezione.
- 16) il recapito eletto ai fini della partecipazione al concorso;
- 17) di allegare, esclusivamente a fini conoscitivi, un proprio curriculum vitae datato (in formato europeo ed in lingua italiana) che non costituirà, in alcun caso, oggetto di valutazione da parte della Commissione giudicatrice;
- 18) di allegare copia di un documento di identità personale in corso di validità;
- 19) di allegare la ricevuta di Pago PA comprovante il pagamento del contributo, non rimborsabile, pari a 10 euro.

Il/la candidato/a, nella stessa domanda di partecipazione, in relazione alla propria disabilità, debitamente autocertificata, deve specificare l'ausilio necessario per lo svolgimento della prova selettiva, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi (art. 20 della legge 05.02.1992, n. 104).

Si ricorda che non possono essere accettati o richiesti ai candidati certificati contenenti informazioni in possesso della Pubblica Amministrazione italiana: saranno accettate solo le autocertificazioni.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Art. 5

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione alla selezione il/la candidato/a deve allegare i seguenti documenti in formato pdf:

- 1) ricevuta comprovante il pagamento del contributo, non rimborsabile, pari a 10 Euro, da effettuare entro i termini di scadenza del presente bando ed esclusivamente mediante pagamento PagoPA, collegandosi al seguente link:
<https://pago.unibo.it/pagounibo/nuovoPagamento.htm?token=co122021Arag>
- 2) il curriculum vitae formativo e professionale, esclusivamente a fini conoscitivi, in formato europeo ed in lingua italiana;
- 3) copia informatica non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità, con firma visibile.

Art. 6

Adempimenti obbligatori dei candidati a pena di esclusione

In caso di mancanza di talune delle dichiarazioni di cui agli articoli precedenti, questa Amministrazione provvederà, ove possibile, alla loro regolarizzazione, con esclusione delle seguenti tipologie di irregolarità, che determineranno l'esclusione automatica dalla procedura selettiva:

- mancanza dei requisiti di accesso;
- mancato rispetto dei termini o della modalità di invio dell'istanza di partecipazione;
- mancato versamento del contributo di partecipazione al concorso.

Art. 7

Commissione giudicatrice

La commissione esaminatrice del concorso sarà nominata con provvedimento del Dirigente dell'Area del Personale ai sensi dell'art. 8 del Regolamento in materia di accesso esterno all'impiego presso l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna.

Art. 8

Programma d'esame

Gli esami consisteranno in una prova scritta (anche a contenuto teorico pratico), che sarà svolta tramite l'ausilio di strumenti informatici, ed una prova orale.

Tali prove sono volte a verificare le capacità tecnico professionali del candidato, la maturità di pensiero, le conoscenze culturali e le attitudini rilevanti per lo svolgimento delle attività proprie del posto messo a concorso.

Tutte le prove potranno essere svolte in presenza o a distanza per via telematica, utilizzando lo strumento della teleconferenza in audio e video mediante anche la piattaforma Teams, Zoom e/o analoghi applicativi (la postazione da cui i candidati sosterranno le prove dovrà essere dotata di webcam - indispensabile per il riconoscimento del candidato a pena di esclusione - di microfono e cuffie e/o casse audio).

Qualora il numero dei candidati sia tale da pregiudicare il rapido e corretto svolgimento delle procedure selettive, l'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare una prova preselettiva di accesso alla prova scritta, che consisterà in una serie di domande a risposta multipla volte a verificare aspetti psicoattitudinali, nonché la conoscenza del contesto universitario ed in particolare dell'Ateneo di Bologna.

Anche la prova preselettiva potrà essere svolta in presenza ovvero a distanza per via telematica, utilizzando lo strumento della teleconferenza in audio e video mediante anche la piattaforma Teams e/o analoghi applicativi.

A tale scopo l'amministrazione potrà avvalersi di società, enti o proprie articolazioni organizzative dotate di adeguata specializzazione. Saranno ammessi alla prova scritta i candidati utilmente classificatisi al duecentesimo posto della graduatoria di preselezione, compresi i pari merito.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Sono esonerati dalla eventuale preselezione i candidati con invalidità uguale o superiore all'80%, così come disposto dall'art. 20 della Legge 05.02.92 n. 104 e s.m.i.

Sono inoltre esonerati dalla preselezione i candidati che, alla data di scadenza del bando, abbiano svolto attività lavorativa per almeno un anno con contratto di lavoro subordinato stipulato con l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna.

PRESELEZIONE (eventuale)

La prova consisterà in una serie di domande a risposta multipla volte a verificare la conoscenza del contesto universitario ed in particolare dell'Ateneo di Bologna nonché gli aspetti attitudinali.

PROVA SCRITTA (anche a contenuto teorico pratico)

La prova scritta, anche a contenuto teorico pratico, avrà ad oggetto l'accertamento della conoscenza di uno o più dei seguenti argomenti:

- contabilità economico patrimoniale e contabilità analitica applicata all'ambito universitario;
- disciplina degli acquisti di beni e servizi sotto soglia comunitaria applicata all'ambito universitario;
- Statuto di Ateneo e Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità (RAFC).

Nel corso della prova scritta verrà anche accertata la conoscenza delle applicazioni informatiche di uso più comune.

Per la prova scritta i candidati non potranno consultare libri, periodici, giornali, quotidiani ed altre pubblicazioni di alcun tipo, né utilizzare a tal fine apparecchiature elettroniche (computer, cellulari, palmari, ecc.), pena l'immediata esclusione dal concorso.

I candidati non potranno portare borse o simili, che dovranno essere consegnate prima dell'inizio delle prove al personale di vigilanza, il quale provvederà a restituirle al termine delle stesse, senza peraltro assumere alcuna responsabilità circa il loro contenuto.

Durante lo svolgimento della prova scritta i candidati non potranno comunicare fra di loro o con l'esterno in alcun modo, pena l'immediata esclusione dal concorso.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

PROVA ORALE

La prova orale verterà sulle medesime materie della prova scritta, nonché su nozioni di legislazione universitaria e elementi di diritto amministrativo - con particolare riferimento alla disciplina relativa al procedimento amministrativo, agli atti e ai provvedimenti amministrativi.

Sarà inoltre accertata la conoscenza della lingua inglese e verranno valutate le competenze digitali di livello base, così come declinate nel Syllabus "Competenze digitali per la PA".

Infine, concorrerà alla valutazione della prova orale l'accertamento degli aspetti motivazionali e attitudinali connessi con le attività riferite al ruolo da ricoprire. Particolare attenzione sarà prestata alla valutazione delle capacità del candidato di collegare gli aspetti teorici con la soluzione di casi pratici.

La prova orale sarà comunque svolta in forma pubblica, in modo da assicurare la massima partecipazione.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la Commissione predisporrà e renderà pubblico l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.

La prova orale si intenderà superata con una votazione complessiva di almeno 21/30 o equivalente.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma della votazione conseguita nella prova scritta e quella conseguita nel colloquio.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti del documento di riconoscimento allegato all'atto della presentazione della domanda di partecipazione.

Art. 9 **Diario delle prove**

Il giorno **24 gennaio 2022** sulla pagina web <http://www.unibo.it/it/ateneo/concorsi-e-selezioni/bandi-e-avvisi-ta#>! sarà pubblicato se confermato lo svolgimento della preselezione e/o potrà essere pubblicato un eventuale rinvio della preselezione e/o della prova scritta dovuto a motivi organizzativi, nel rispetto dei termini di convocazione previsti dalla normativa vigente. Nel medesimo giorno verranno rese note la modalità di svolgimento delle prove (se in presenza o a distanza in via telematica), l'orario di convocazione nonché le eventuali caratteristiche tecniche per lo svolgimento a distanza e le relative istruzioni.

Nel caso in cui si svolga la preselezione, la stessa si terrà il giorno **8 febbraio 2022 presso il Quartiere Fieristico di Bologna – Piazza della Costituzione, 4/a – Bologna.**

L'assenza dalla prova preselettiva comporta l'esclusione dal concorso qualunque ne sia la causa. Tale avviso ha valore di notifica per tutti i candidati partecipanti alla selezione, senza bisogno di ulteriore comunicazione, che per essere ammessi a sostenere la prova dovranno essere muniti del documento di riconoscimento allegato all'atto della presentazione della domanda di partecipazione.

L'elenco dei candidati che avranno superato la preselezione, e quindi ammessi a sostenere la prova scritta, sarà pubblicato il giorno **9 febbraio 2022** nella medesima pagina web <http://www.unibo.it/it/ateneo/concorsi-e-selezioni/bandi-e-avvisi-ta#>! Tale pubblicazione individuerà i candidati ammessi alla prova scritta e avrà valore di notifica per tutti i candidati ammessi, senza bisogno di ulteriore comunicazione.

I candidati ammessi, più i candidati esonerati, sono convocati per sostenere la prova scritta il giorno **10 febbraio 2022 presso il Quartiere Fieristico di Bologna – Piazza della Costituzione, 4/a – Bologna.**

Ricordiamo che tutti i candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con proprio provvedimento motivato, anche successivamente allo svolgimento delle prove d'esame, l'esclusione dal concorso stesso per difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione verrà comunicata direttamente all'interessato.

La convocazione al colloquio potrà avvenire anche secondo una delle due modalità sotto riportate, in considerazione delle esigenze organizzative, del numero dei partecipanti e dei termini di preavviso previsti dalle disposizioni vigenti:

- 1) Ai singoli candidati che abbiano superato la prova scritta, mediante comunicazione all'indirizzo email indicato all'atto della presentazione della domanda almeno venti giorni prima della data in cui essi dovranno sostenere il colloquio. Tale termine decorre dalla data di trasmissione della email, da parte dell'amministrazione. L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Sempre nella stessa comunicazione sarà riportato il voto della prova scritta.
- 2) Ai singoli candidati durante la prova scritta mediante comunicazione della data di inizio dei colloqui e della data in cui saranno disponibili presso il Settore Selezione e Contratti – Ufficio Reclutamento, contratti di lavoro flessibile e assegni di ricerca i risultati della prova

scritta, ovvero del giorno in cui tali date saranno pubblicate sul sito web di Ateneo
<http://www.unibo.it/it/ateneo/concorsi-e-selezioni/bandi-e-avvisi-ta#>

Tali comunicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati.

Ricordiamo che tutti i candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con proprio provvedimento motivato, anche successivamente allo svolgimento delle prove d'esame, l'esclusione dal concorso stesso per difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione verrà comunicata direttamente all'interessato

Art. 10 **Preferenze a parità di valutazione**

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età anagrafica.

Si rammenta che tali titoli devono obbligatoriamente essere indicati in domanda perché già posseduti alla data di scadenza del presente bando e che il lodevole servizio di cui al punto 17) e

lett. b) sarà considerato valido se rilasciato non oltre i 6 mesi prima della data di scadenza del bando.

Art. 11

Formazione ed approvazione della graduatoria

Applicazione delle preferenze a parità di valutazione

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun candidato con l'osservanza delle riserve previste dall'art. 1 del presente bando e, a parità di punti, delle preferenze previste nel precedente articolo 10.

Sono dichiarati/e vincitori/trici del concorso, i/le candidati/e utilmente collocati/e nella graduatoria di merito nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento dell'amministrazione ed è immediatamente efficace. Ha la durata di due anni dalla data del decreto approvazione atti. La graduatoria potrà essere utilizzata per eventuali, future esigenze anche di carattere temporaneo. Non si rilasciano dichiarazioni di idoneità al concorso.

Detto provvedimento sarà pubblicato sul sito web di Ateneo <http://www.unibo.it/it/ateneo/concorsi-e-selezioni/bandi-e-avvisi-ta#> e nel Bollettino Ufficiale dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna. Dalla data della sua pubblicazione nel Bollettino decorre il termine per eventuali impugnative, laddove il provvedimento non sia stato portato altrimenti a conoscenza.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4° serie speciale “Concorsi ed Esami”. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative, laddove il provvedimento non sia stato portato altrimenti a conoscenza.

Art. 12

Assunzione in servizio

I/le candidati/e dichiarati/e vincitori/trici saranno invitati/e a stipulare, ai sensi dell'art. 19 del Contratto collettivo nazionale di lavoro vigente, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto, dal contratto collettivo integrativo di lavoro vigente per il personale tecnico amministrativo dell'Università di Bologna e dalle disposizioni di legge e dalle normative nazionali e comunitarie. È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

I/Le vincitori/trici hanno l'obbligo di permanenza di 5 anni nella sede di prima destinazione, salvo differenti esigenze dell'amministrazione.

Ai/Alle nuovi/e assunti/e sarà corrisposto il trattamento economico iniziale spettante alla categoria C, posizione economica 1.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 13

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dall'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali e all'eventuale assunzione in servizio, ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste all'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna all'indirizzo privacy@unibo.it

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Il titolare del trattamento dei dati è l'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna (sede legale: via Zamboni n. 33, 40126 - Bologna, Italia. e-mail: privacy@unibo.it PEC: scriviunibo@pec.unibo.it)

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati personali sono: sede legale: via Zamboni n. 33, 40126 - Bologna, Italia; e-mail: dpo@unibo.it PEC: scriviunibo@pec.unibo.it

Per maggiori informazioni si prega di consultare l' "informativa per i partecipanti a concorsi e selezioni banditi dall'Ateneo", pubblicata al sito www.unibo.it/privacy.

Art. 14

Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando e dal citato Regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, approvato con D.R. 190 del 17.06.02, così come modificato, da ultimo, con D. R. 460/18184 del 19.04.2010, si fa rimando alle disposizioni vigenti sullo svolgimento dei concorsi, in quanto compatibili.

Il responsabile del procedimento concorsuale è la Dott.ssa Lucia De Simone - Settore Selezione e Contratti – Ufficio Reclutamento, contratti di lavoro flessibile e assegni di ricerca.

Del presente bando di concorso sarà dato avviso nella Gazzetta Ufficiale - 4° serie speciale "Concorsi ed esami". Il testo integrale sarà disponibile sul sito web di Ateneo <http://www.unibo.it/it/ateneo/concorsi-e-selezioni/bandi-e-avvisi-ta#!>

Info Point Concorsi

Per informazioni rivolgersi al Settore Selezione e Contratti – Ufficio Reclutamento, contratti di lavoro flessibile e assegni di ricerca, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, primo piano, Piazza Verdi, 3 - Tel.051/209 8919 – 209 8979 – 208 8165 - 209 8973.

Email: apos.reclutamentotacontrattiassegni@unibo.it

Il personale addetto riceve le telefonate esclusivamente nei seguenti giorni ed orari:

- lunedì, martedì, mercoledì e venerdì: dalle ore 9,00 alle ore 11,15
- martedì e giovedì dalle ore 14,30 alle ore 15,30

Per la segnalazione di problemi esclusivamente di natura tecnica, contattare il seguente indirizzo

Email: unibo@cineca.it

Firmato digitalmente dalla Dirigente

Alice Corradi